

## Segni di Bellezza

Ultima serata e concerto finale dal titolo *Lode dei popoli*, per questa quarta edizione della stagione musicale, che con l'arte e la musica sacre propone itinerari spirituali

Siamo arrivati al traguardo: il 2 giugno, alle ore 21, nella Basilica di Sant'Eustorgio, la quarta edizione della stagione musicale **Segni di Bellezza** chiude i battenti.

Ideata per avvicinare il pubblico all'ineffabile amore di Dio, all'immensità della sua Misericordia, da ormai quattro anni le serate prevedono la formula vincente della presentazione di un'opera d'arte custodita in Basilica, con a seguire un concerto di musica sacra.

Molti sono stati gli appuntamenti che si sono avvicinati e tante le persone che hanno seguito la rassegna da quando è nata: non si sa cosa si raccoglie, è certo che si è seminato abbondantemente e con ardore.

Accadrà lo stesso, nell'ultima serata dal titolo **Lode dei popoli**, che intende chiudere la stagione con una espressione corale di ringraziamento a Dio e alla Bellezza, che abbiamo avuto modo di conoscere anche quest'anno.

L'uomo diventa ciò che contempla: abbiamo ammirato la bellezza nelle sue svariate forme, divina, artistica e musicale, perciò se qualcosa è passato durante le riflessioni che si sono susseguite, non possiamo che guardare avanti e tendere alla massima espressione di ringraziamento: la lode.

E nell'ultima serata tutto parlerà di celebrazione.

La dottoressa **Emanuela Daffra** storica dell'arte, ci parlerà della Madonna assunta in cielo, affresco dipinto da Vincenzo Foppa, che si trova nella lunetta occidentale della Cappella Portinari. La Vergine circondata da angeli musicanti in vesti variopinte, è sospesa nel cielo al di sopra di un paesaggio verdeggiante. In basso ai due lati gli apostoli assistono alla scena, in atteggiamento adorante la Vergine.

Subito dopo, il concerto che ha in programma la Grande Messa in do minore K427 per soli, coro e orchestra, di W. A. Mozart.

Opera incompiuta, ma libera, senza cioè obbedire ad alcuna committenza, Mozart la concepì come un dono all'amata Konstanze, ma anche come un'offerta votiva per il superamento delle difficoltà che si frapponevano al suo matrimonio. Anche qui ritroviamo una certa autonomia, che sa di lode libera e indipendente, sgorgata dal cuore franco del compositore, che ha composto quest'opera volontariamente e per sua scelta.

Sul podio a dirigere l'orchestra sinfonica **Milano Classica**, il maestro **Michele Brescia**, che è anche direttore artistico della stagione musicale.

Ospiti della serata i soprani **Roberta Pozzer** e **Nadia Engheben**, il tenore **Antonio Murgio** e il basso **Gabriele Sagona**. Tre i cori invitati a partecipare: **MusicaInCanto**, **Choralia** e **InCantiamo**, per un totale di circa 140 persone, tra musicisti e cantori.

Segni di Bellezza vi dà appuntamento al prossimo anno 2019, con la sua quinta edizione. Ricordiamo che l'ingresso è libero.